



Decanato di Desio

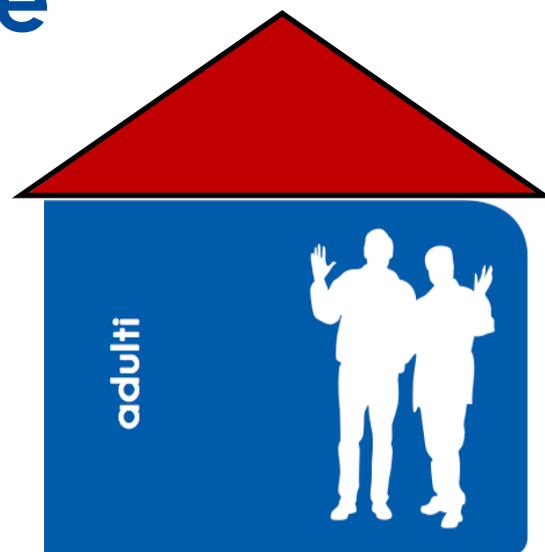
azione cattolica
ambrosiana

**“Obbediente fino
alla morte di croce”**

(Fil. 2, 5-18)

Ritiro spirituale

“Diversamente insieme”



**#IO RESTO A CASA
ma prego lo stesso!**

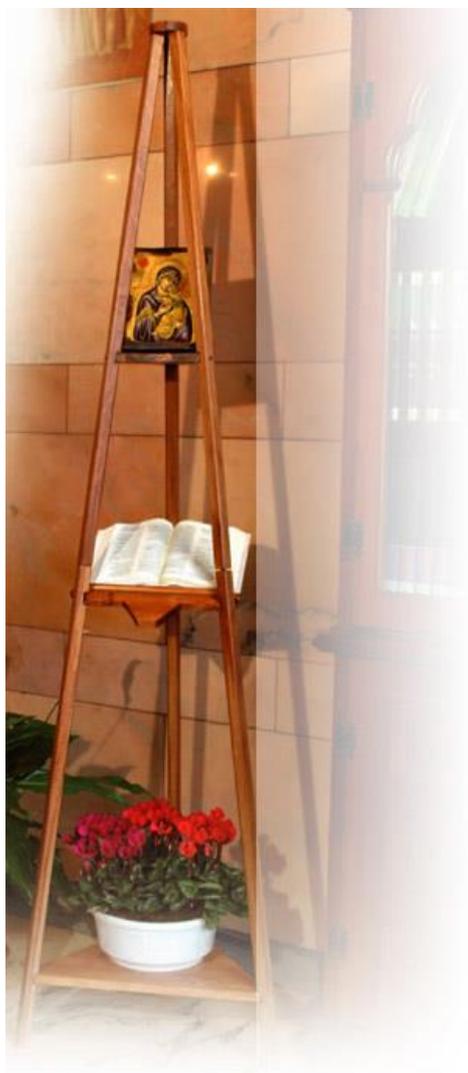
... siccome in AC vale copiare

(regola aurea stabilita nel primo triennio di presidenza di Silvia Landra)
riceviamo e volentieri condividiamo questa proposta, preparata dagli amici
del decanato di Seregno e Seveso

Domenica 29 marzo 2020

L'emergenza coronavirus non ci consente di vivere la giornata di ritiro in forma comunitaria, proponiamo comunque, uno schema per un momento forte di preghiera in questa "strana e inaspettata Quaresima".

Sentiamoci uniti più che mai e chiediamo il dono della nostra conversione, della salute, di poter presto tornare vivere e celebrare insieme.



In verità vi dico ancora: se **due** di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, **il Padre mio** che è nei cieli ve la concederà. Dove **sono due o tre riuniti nel mio nome**, io sono in mezzo a loro.

Mt. 18,19-20

***Non indichiamo degli orari precisi
ma alcuni segni:***

* Nei giorni precedenti puoi proporre a un amico di vivere "diversamente insieme, ma a distanza" questo momento, inviandogli questo materiale via email; momento che possiamo invece vivere insieme con le persone con cui siamo già a contatto ogni giorno: **"Basta una scintilla per far divampare un incendio"** scrive il nostro Arcivescovo nella sua lettera pastorale;

*Prepariamo nella nostra casa l' "Angolo bello"

un'icona, un crocefisso, il libro aperto della Bibbia, un lume acceso sono segni che possono aiutarci a "fissare lo sguardo";

* prepariamo gli strumenti tecnici che ci possono aiutare:

il PC, la stampa del libretto, della buona musica adatta a custodire il silenzio.

- * Domenica, entriamo nel silenzio
- * iniziamo la giornata di ritiro con la **preghiera allo Spirito Santo**
- * **la lettura ad alta voce del capitolo 2 della lettera ai Filippesi**
- * Per la **meditazione** proponiamo:

Se disponete di un collegamento tramite PC potreste anche seguire la meditazione tenuta da don Cristiano Passoni, assistente generale di Azione Cattolica Ambrosiana

Video-meditazione di Don Cristiano Passoni: "Umiliò se stesso"

Sito internet: azionecattolicamilano.it

<http://azionecattolicamilano.it/meditazione-di-don-cristiano-passoni-umilio-se-stesso/>

stralci dalla meditazione di don Cristiano Passoni (pg.7)

- * **alle 11.00** seguiamo insieme la S. Messa su Rai 3
celebrata dal nostro Arcivescovo.
- * Infine proponiamo un gesto di carità
Tante sono le proposte e le iniziative anche a sostegno di questo particolare momento di difficoltà per le famiglie o negli ospedali.

"Il tempo di Quaresima è il tempo adatto per confrontarsi con serietà sulle esigenze della carità, per condividere il provare compassione di Gesù davanti alla folla smarrita, ai malati e agli esclusi, ai lutti troppo ingiusti e troppo dolorosi. Le forme della carità adatte per il nostro tempo devono essere oggetto di riflessione e condivisione".

(Arcivescovo Mario Delpini – Lettera pastorale 2019-2020)

BUON RITIRO!

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni Spirito Santo aleggia sul nostro caos,
semina i tuoi germi di vita
compi oggi una nuova creazione.

Illumina i nostri occhi perché vedano la tua presenza,
anche là dove non appare,
dove non troviamo i nostri volti riflessi.

Dove c'è amore, desiderio di pace,
impegno di giustizia e di uguaglianza,
dove c'è dono generoso di sé,
ci sei tu, c'è la tua forza divina.

Non lasciarci inerti e passivi davanti alle masse sbandate;
non chiusi in giudizi negativi,
ma aperti a trasmettere il tuo dono

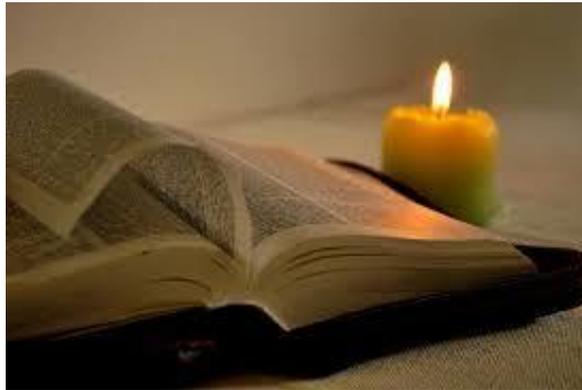
Vieni Spirito Santo rendici collaboratori di te;
tu solo apri i nostri orizzonti e ci fai riscoprire fratelli.

Vieni a riaccendere l'amore,
a riannodare legami di fedeltà dissolti,
a popolare solitudini desolate,
a fiorire deserti aridi e morti.

Vieni e raduna la Chiesa, l'unico corpo di Cristo:
dissolvi timori e perplessità
nell'impeto del tuo amore potente.

Vieni e sostieni i fratelli perseguitati, esclusi, esiliati;
rendili testimoni luminosi,
seme di nuovi cieli e nuova terra.

TESTI PER LA MEDITAZIONE:



*Lampada per i miei passi è la tua Parola,
luce sul mio cammino. Salmi 119:105*

Filippesi 2

1 Se c'è pertanto qualche consolazione in Cristo, se c'è conforto derivante dalla carità, se c'è qualche comunanza di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, **2** rendete piena la mia gioia con l'unione dei vostri spiriti, con la stessa carità, con i medesimi sentimenti. **3** Non fate nulla per spirito di rivalità o per vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso, **4** senza cercare il proprio interesse, ma anche quello degli altri.

5 Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, **6** il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio;

7 ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana,

8 umiliò se stesso

facendosi obbediente fino alla morte
e alla morte di croce.

9 Per questo Dio l'ha esaltato
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

10 perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra;

11 e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre.

12 Quindi, miei cari, obbedendo come sempre, non solo come
quando ero presente, ma molto più ora che sono lontano,
attendete alla vostra salvezza con timore e tremore. **13** È Dio
infatti che suscita in voi il volere e l'operare secondo i suoi
benevoli disegni. **14** Fate tutto senza mormorazioni e senza
critiche, **15** perché siate irreprensibili e semplici, figli di Dio
immacolati in mezzo a una generazione perversa e degenerare,
nella quale dovete splendere come astri nel
mondo, **16** tenendo alta la parola di vita. Allora nel giorno di
Cristo, io potrò vantarmi di non aver corso invano né invano
faticato. **17** E anche se il mio sangue deve essere versato in
libagione sul sacrificio e sull'offerta della vostra fede, sono
contento, e ne godo con tutti voi. **18** Allo stesso modo anche
voi godetene e rallegratevi con me.

Vieni Spirito creatore

<https://www.youtube.com/watch?v=3a5uJOISmKw>

stralci dalla meditazione di don Cristiano Passoni

[...]Ricorre a più riprese in questo testo il verbo phronein, che significa al tempo stesso "pensare" e "sentire". Non indica solo una condizione della mente, ma di tutta la persona: è un modo di vedere le cose, una mentalità, una sapienza del vivere. L'invito fatto alla comunità di Filippi, pertanto, è non solo ad avere una comunanza di sentimenti, un accordo comune, come aveva indicato poco prima nel testo, in 2, 2 (rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire), ma a fondare questo comune sentire "in Gesù", come un radicarsi nel suo mistero. Esso non è una pura astrazione dentro la quale difendersi, ma è una saggezza del vivere.

Radicarsi nel mistero è mendicare di vivere come Lui, avendo riconosciuto il suo amore per noi. [...] Abitare i sentimenti di Gesù significa, allora, dimorare nel suo mistero. Ma tutto questo non si compie una volta per tutte, è sempre un cammino in lui. Radicati in Lui, si cammina sempre verso e nella profondità e pienezza del suo mistero.

[...] Quali sono, dunque i tratti salienti di una comunità radicata nel mistero di Gesù? e appaiono almeno cinque sui quali sostare:

- * Riconoscere l'opera di Dio che muove la volontà e sostiene l'agire anche nei momenti più difficili, dunque anche di questi giorni: È Dio infatti che suscita in voi il volere e l'operare secondo il suo disegno d'amore. Come dire: agite, anche nelle difficoltà, perché Dio agisce tra voi. Questa consapevolezza consola ogni senso di povertà e di inadeguatezza che paralizza l'azione.
- * Fuggire la divisione: Fate tutto senza mormorare e senza esitare. Nella comunità di Filippi c'erano, come in ogni comunità incomprensioni, divisioni e contrapposizioni, insieme a esitazioni, perplessità e battute d'arresto. L'invito, però ad una Chiesa che contempla è a fuggire la divisione, senza cadere, certo, in una massificazione irritante. La divisione perde tempo a parlare male dell'altro, a criticarne l'azione e genera esitazioni.
- * Assumere il proprio compito con umiltà: In mezzo a loro voi risplendete come astri nel mondo. C'è un compito al quale la comunità non può venir meno, nonostante il suo limite. È l'impegno ad una luminosità che non può essere spenta, perché, più che nostra, è di Dio.
- * Tenere alta la Parola di Dio: tenendo salda la parola di vita. Una comunità che vive del mistero di Gesù è una comunità che tiene alta la Parola di vita, che comprende che mettersi in ascolto di essa è il modo concreto grazie al quale sentirsi dentro la Storia santa di Dio e interpretare il proprio vissuto come appartenente alla stessa Storia santa di Dio.
- * Mantenere la gioia: Allo stesso modo anche voi godetene e rallegratevi con me. Non è mai facile, tanto meno in questi tempi in cui la paura in modo più netto, anche se sfuggente, ha fatto breccia nei vissuti, generando isolamento, possesso, disattenzione, critica al posto di ricerca di uno sguardo comune, di solidarietà e condivisione. Le forze più buone dell'umanità passano da qui. E in esse sta la gioia, come un'esperienza che va oltre e conduce oltre tutto, anche la contrarietà, la sconfitta, la morte stessa, come ci ha raccontato Paolo.